



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Struttura Didattica Territoriale della Corte d'Appello di Bari

Corso Cod. D23456

GLI ILLECITI DISCIPLINARI DEL MAGISTRATO E IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE ANCHE ALLA LUCE DELLA RIFORMA CARTABIA

BARI, 23 novembre 2023 h. 15.30

Palazzo di Giustizia, Piazza De Nicola n.1 Aula Magna della Corte di Appello

Rimane costante l'attenzione che alla materia disciplinare viene dedicata nel dibattito interno ed esterno alla magistratura - oltre che dal legislatore, intervenuto ultimamente in modo significativo con la riforma Cartabia – sul presupposto che essa riguardi non soltanto l'ordine giudiziario, ma la generalità dei soggetti, posto che il regolare e corretto svolgimento delle funzioni giudiziarie da parte del magistrato è un bene a presidio dei diritti e delle libertà dei cittadini.

D'altra parte, il crollo della fiducia nei confronti dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura si traduce in un crescente ricorso all'incolpazione disciplinare, attraverso esposti e reclami provenienti soprattutto dall'esterno della giurisdizione.

Eppure, tra la maggioranza dei magistrati si registra una scarsa conoscenza dei meccanismi di funzionamento della giustizia disciplinare, la quale è permeata da un diffuso sentimento di diffidenza e, persino, percepita come uno strumento di pressione che induce ad una giurisdizione difensiva.

Non appare, pertanto, inopportuno un momento di riflessione comune ed è la ragione per la quale questa Formazione Decentrata SSM ha deciso di illustrare la materia con un seminario che prenda in considerazione tanto i profili di merito che gli snodi del procedimento disciplinare, con conseguente focus sui temi curati dai relatori.

Introduce e modera i lavori la Dr.ssa Grazia Errede, componente della Formazione Decentrata SSM

Programma:

DR. CIRO ANGELILLIS Procuratore della Repubblica Aggiunto di Bari, già Pubblico Ministero disciplinare in qualità di sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione;

- *modalità di svolgimento delle attività di indagine: attività predisciplinare e disciplinare; prassi operative della Procura Generale della Corte di Cassazione.*
- *obbligatorietà, obbligatorietà temperata e discrezionalità dell'azione disciplinare.*

DR. ALFONSO PAPPALARDO Presidente del Tribunale di Bari, difensore nei procedimenti disciplinari.

-il ruolo del difensore nel procedimento disciplinare caratterizzato da residui di impronta inquisitoria che rischiano di limitare i diritti processuali dell'incolpato.

DR.SSA LOREDANA MICCICHÈ Consigliere di Corte di Cassazione, già componente della Sezione disciplinare del CSM;

- *il dibattito presso la Sezione disciplinare del CSM, rischio di giurisprudenza ondivaga per l'avvicinarsi delle consiliazioni.*
- *Discrezionalità nella delimitazione della 'scarsa rilevanza del fatto' (art. 3 bis D.Lvo 109/2006)*

Con i medesimi relatori saranno quindi approfonditi i seguenti ulteriori profili di estremo interesse all'attualità:

- Permeabilità del procedimento amministrativo della valutazione di professionalità rispetto ai fatti accertati in sede di giudizio disciplinare.
- Condizionamento indebito dei consiglieri e omessa segnalazione degli illeciti disciplinari
- Introduzione dell'istituto della riabilitazione e di altre forme di estinzione dell'illecito disciplinare.

I Formatori

Dott. Gaetano Labianca
Dott. Ettore Cardinali
Dott.ssa Grazia Errede
Dott. Nicola Morgese
Dott.ssa Annachiara Mastrorilli
Dott.ssa Angela Vernia